

## **Sindrome PFAPA, COVID-19 e frequenza scolastica**

Le raccomandazioni, sotto riportate, sono basate sulle evidenze attualmente disponibili in merito al rischio generale della popolazione pediatrica di contrarre e diffondere l'infezione dal SARSCoV-2 e al rischio specifico dei bambini con Sindrome PFAPA di sviluppare forme l'infezione. Esse sono rivolte a Genitori e Pediatri di Famiglia e Medici di Medicina Generale con lo scopo di suggerire linee di comportamento relative alla frequenza scolastica dei bambini con Sindrome PFAPA.

Il documento è elaborato dal sottoscritto e condiviso con il Segretario Regionale della Federazione Italiana Medici Pediatri (FIMP), Dott. Franco Pisetta.

L'infezione da SARS-CoV-2 si associa a un'alterata regolazione del sistema immunitario con aumento di sintomi infiammatori specie di tipo respiratorio. Anche se potrebbe esistere un rischio teorico che pazienti con la sindrome PFAPA possano avere una predisposizione a sviluppare un'augmentata risposta infiammatoria in seguito all'infezione da SARS-CoV-2, è osservazione comune che in genere questi pazienti si ammalino meno dei coetanei durante il periodo invernale, specie nella fascia dai 3 ai 6 anni.

### **Raccomandazioni generali**

- 1) Tutti i bambini con PFAPA che riprendono la frequenza scolastica devono osservare rigorosamente le raccomandazioni sulle modalità e i dispositivi di protezione individuale prescritte dalle autorità governative e scolastiche.
- 2) È raccomandata l'effettuazione della vaccinazione anti-influenzale, possibilmente estesa anche ai familiari e ai conviventi.

### **Raccomandazioni specifiche**

- 1) Non si ritiene necessaria alcuna limitazione della frequenza scolastica né la redazione di un certificato di paziente fragile per i bambini con PFAPA.
- 2) Gli insegnanti della scuola devono essere informati sulle caratteristiche della Sindrome PFAPA (vedi allegato), sulla periodicità della febbre e sull'efficacia del trattamento con betametasona con pronta e persistente scomparsa della febbre e degli altri sintomi associati. Questi due ultimi elementi, da soli, rappresentano una conferma che NON si tratta di EPISODI INFETTIVI per cui la ripresa della frequenza scolastica non necessita di periodi di convalescenza né di esclusione di infezione da SARS-CoV-2 mediante tampone oro-nasale.
- 3) Nel caso di episodio febbrile con intervallo usuale, caratteristiche cliniche tipiche e responsivo al trattamento con betametasona, potendosi quindi escludere una causa infettiva, il genitore può produrre una autodichiarazione per la ripresa scolastica dopo 48 ore di completo sfebbramento.

Prof. Francesco Zulian

*Comitato Scientifico del IL VOLO, Onlus*

Professore Associato di Pediatria

Dipartimento di Salute della Donna e del Bambino

Università Padova

**AUTODICHIARAZIONE ASSENZA DA SCUOLA  
PER EPISODIO DI PFAPA NON SOSPETTO PER COVID-19**

Il/la sottoscritto/a \_\_\_\_\_ nato/a

a \_\_\_\_\_ il \_\_\_\_\_, e residente in

\_\_\_\_\_

in qualità di genitore (o titolare della responsabilità genitoriale) di

\_\_\_\_\_ nato/a

a \_\_\_\_\_ il \_\_\_\_\_,

**consapevole delle conseguenze civili e penali previste in caso di dichiarazioni mendaci, e consapevole dell'importanza del rispetto delle misure di prevenzione finalizzate al contenimento della diffusione del COVID-19 per la tutela della salute della collettività,**

**DICHIARA**

Che il proprio figlio è rimasto assente per un episodio di PFAPA, avendo manifestato i sintomi tipici per intervallo e caratteristiche cliniche e con pronta e persistente scomparsa della febbre e degli altri sintomi associati dopo la consueta terapia (andamento che permette di escludere la causa infettiva)

Luogo e data

Il genitore  
(o titolare della responsabilità genitoriale)

\_\_\_\_\_